

Imprese Il gotha lombardo riunito all'Ancorotti Group

Vertice dei **cavalieri del lavoro**: insieme le loro aziende valgono il 5% dell'intero Pil nazionale

di **CRISTIANO MARIANI**

■ **CREMA** Assieme, le loro aziende valgono 110 miliardi annui di fatturato. Ossia il 5% del Pil nazionale. È stato il quartier generale cittadino del colosso della produzione cosmetica conto terzi, Ancorotti Group, a ospitare nel pomeriggio di ieri i componenti del gruppo lombardo della Federazione dei cavalieri del lavoro. A offrire l'occasione, l'ingresso nel ristretto 'club' dei neo insigniti del titolo, vale a dire a l'onorificenza conferita direttamente dal presidente della Repubblica a imprenditori, che si siano particolarmente distinti, concorrendo allo sviluppo del Bel Paese. Ad accogliere la settantina di partecipanti, il padrone di casa **Renato Ancorotti**, senatore eletto nelle fila di Fratelli d'Italia e da cinque anni con la spilla verde e rossa appuntata al bavero della giacca. Al suo fianco la figlia **Enrica** e la presidente del gruppo lombardo di chi può vantare il titolo per meriti professionali, **Laura Colnaghi Callisoni**. Hanno tributato, con i colleghi, il «benvenuto» al ceo di Fontana Gruppo e presidente del Gruppo Villa d'Este **Giuseppe Fontana** e ad **Alberto Sorbini**, fondatore e amministratore delegato di Enervit. Entrambi hanno ricevuto il cubo, simbolo di appartenenza al gruppo: riproduce alcune delle formelle, scolpite da **Andrea Pisano** per il campanile del duomo di Firenze e che raffigurano i simboli dei principali settori produttivi: industria, agricoltura, artigianato, commercio, turismo e servizi, credito e assicurazione. Assente per impegni già fissati, invece, **Gioconda Bruna Gritti**, a sua

volta fresca di attribuzione del titolo. «Accogliervi significa arricchire una squadra, che riconosce il valore dell'impegno, del coraggio imprenditoriale e della responsabilità verso il bene comune. Ognuno – la sottolineatura della leader dei cavalieri lombardi – porta con sé una storia unica, fatta di sfide, intuizioni e risultati. E pertanto si tratta di un momento speciale: non vengono celebrati solo i traguardi, ma la volontà di condividere esperienze, costruire relazioni e guardare insieme al futuro». Ancorotti, da parte sua, ha ripercorso la storia del gruppo industriale che porta il suo nome. E ha guidato gli ospiti nel 'viaggio' tra i padiglioni «frutto del progetto di recupero e valorizzazione dell'ex stabilimento Olivetti, restituito alla comunità come luogo d'innovazione, cultura e memoria». Gli imprenditori hanno così avuto l'opportunità di visitare alcuni degli spazi più rappresentativi del complesso a ridosso del quartiere di Santa Maria, tra i quali il museo delle macchine per scrivere e la biblioteca cosmetica, dov'è custodita la raccolta di volumi dedicati alla materia e donati dall'ingegnere **Giampiero Bonetti**, storico patron di Deborah Group. Il tutto, senza prescindere dalle aree produttive, dov'è stato possibile rendersi conto dei vari processi di preparazione di un cosmetico. Ultima tappa, il FrAGRANTarium, la sala dedicata alla ricerca olfattiva e all'esplorazione di centinaia di fragranze e materie prime. Quindi il momento conviviale.

«È un onore ospitare l'appuntamento – ha tenuto a sottolineare Ancorotti, nel corso della giornata –: la presenza a Crema dei **cavalieri del lavoro** della Lombardia dà lustro alla città e ne ribadisce il ruolo, come uno dei fulcri delle attività produttive nazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La platea dell'incontro ospitato ieri pomeriggio nel quartier generale cittadino dell'Ancorotti Group esotto Alberto Sorbini Enrica e Renato Ancorotti Giuseppe Fontana e Laura Colnaghi Calisconi

